

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA

(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Prot.n. 20315 del 28/08/2023

ORDINANZA

Ordinanza di rimessa in pristino dei luoghi per infrazioni al "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie" di cui al Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904. Alveo del fiume Platani in contrada Isola Casazza territorio del Comune di Campofranco (CL).

- Per le particelle 123 e 288 del foglio 1 territorio del Comune di Campofranco (CL) a Lo Curcio Michele, nato a [REDACTED] il [REDACTED] ivi residente in via [REDACTED]

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5

- Vista la “Richiesta personale per attività di indagini di Polizia Giudiziaria – verifica del fiume Platani e attività repressiva dei reati contro il demanio” inoltrata anche a questa Autorità di Bacino Idrografico dalla Legione Carabinieri Sicilia – Stazione di Sutera (CL);
- Visto il sopralluogo del 02 agosto 2023 e la redazione, avvenuta in pari data, del “verbale di sopralluogo e contestuale accertamento”, con allegato “fascicolo degli elaborati grafici e fotografici, eseguiti da personale militare della Legione Carabinieri Sicilia, Stazione di Sutera (CL) e Stazione di Campofranco (CL), da personale del Genio Civile di Caltanissetta e del Servizio 5 di questa Autorità di Bacino in cui veniva accertata l’inosservanza degli artt. 93 e 96 del R.D. N° 523/1904;
- Vista la legge n. 8/2018 con la quale è stata istituita questa Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia alla quale sono state attribuite, tra le altre, le competenze in materia di polizia idraulica discendenti dal sopracitato R.D. n. 523/1904 precedentemente in capo agli Uffici del Genio Civile della Regione Siciliana;
- Considerato che per il fiume Platani, iscritto nell'elenco ufficiale delle Acque Pubbliche della provincia di Caltanissetta al n° 65 dell'elenco dei corsi d'acqua trasferiti alla Regione Sicilia ai sensi del D.P.R. 1503/70, hanno piena efficacia giuridica le disposizioni di cui al R.D. n. 523/1904, per cui qualunque opera che interessi l'alveo e le aree di pertinenza dello stesso deve essere autorizzata ai sensi del sopracitato disposto normativo;
- Visto il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle Opere Idrauliche delle diverse categorie" di cui al Regio Decreto n° 523 del 25/7/1904;
- Visto l'art. 378 della Legge 20/3/1865 n° 2.248, all. f, così come modificato dall'art. 1 del Regio Decreto n° 1.688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii.;

ORDINA

ai sensi dell'art. 378 della Legge 20/3/1865 n° 2.248, all. f, visto l'art. 1 del Regio Decreto n° 1.688 del 19/11/1921 e ss.mm.ii., il ripristino dell'alveo del fiume Platani nella parte dove è stato accertato l'abuso e di tutto quanto in atto esistente entro l'area demaniale, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla notifica della presente, alla ditta di seguito indicata :

- 1) Per le particelle 123 e 288 del foglio 1 territorio del Comune di Campofranco (CL) a Lo Curcio Michele, nato a [REDACTED] il [REDACTED] ivi residente in [REDACTED] nella qualità di utilizzatore si ordina nello specifico lo sgombero del territorio di demanio fluviale dalla motopompa e dalle relative tubazioni per la derivazione di acqua.

D I S P O N E

che copia della presente ordinanza venga notificata alla ditta sopra indicata tramite la Sezione di Polizia Giudiziaria della Legione Carabinieri Sicilia – Stazione di Sutera (CL), che curerà anche gli aspetti legati alla comunicazione della presente, nonché di quanto all'uopo ritenuto pertinente, all'Autorità Giudiziaria, e venga altresì pubblicata sul sito istituzionale di questa Autorità di Bacino ai sensi dell'art. 68 L.R. 12/08/2014 n. 21.

A comprova dell'avvenuto sgombero e messa in pristino dell'area di demanio dalla motopompa e dalle relative tubazioni per la derivazione dell'acqua, la ditta dovrà produrre, entro il termine di 15 giorni dal termine perentorio concesso per l'ottemperanza (30 giorni dalla notifica della presente) apposita dichiarazione asseverata a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordine professionale corredata da idonea documentazione fotografica che attesti l'avvenuta ottemperanza e quindi lo sgombero e la conseguente rimessa in pristino dell'area demaniale.

A V V E R T E

che in assenza di riscontro nei modi e nei termini sopra assegnati questa Autorità di Bacino attiverà ogni ulteriore procedura finalizzata allo sgombero coattivo delle aree e quindi alla rimessa in pristino dei luoghi in danno della ditta Lo Curcio Michele fatta salva la ripetizione delle spese ed ogni altro eventuale ulteriore onere.

Avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso nei termini di legge.

Visti gli aspetti legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 e ss.mm.ii., può essere altresì proposto ricorso giurisdizionale ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al Regio Decreto 11 dicembre 1933 n. 1775 e del Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104 e ss.mm.ii..

Il Collaboratore

Giuseppe Failla

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Funzionario Direttivo

Giuseppe Butera

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 5

Calogero Zicari